



Comune di San Pietro Vernotico

(Provincia di Brindisi)

DETERMINAZIONE N.	999
Data di registrazione	22/10/2021

OGGETTO: PROCEDURA SOTTO SOGLIA ex art. 36 c. 2 lett. a) D. Lgs 50/2016; DETERMINA A CONTRARRE PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO IN LOCAZIONE DI N. 9 IMPIANTI DI VIDEO RILEVAZIONE ALLE NORME PREVISTE ex artt. 41 c. 11 e 146 c. 2 e c. 3 D. Lgs 30.04.1992 n. 285, CDS, e per la MANUTENZIONE DI TUTTI GLI IMPIANTI SEMAFORICI PRESENTI SUL TERRITORIO, CIG: ZA1338D106 _

IL RESPONSABILE DELL' AREA 7

Premesso:

➤ Che con deliberazione di Giunta Comunale n. 176 del 14.09.2021, l'Amministrazione Comunale ha impartito le direttive per la prosecuzione del servizio di rilevazione elettronica delle infrazioni previste ex artt. 41 c. 11 e 146 c. 2 “superamento striscia trasversale di arresto”, c. 3, “passaggio col semaforo indicante luce rossa” autorizzando l'installazione delle apparecchiature alle intersezioni semaforizzate di seguito indicate:

- comunale ex SS16 intersezione Via S. Serinelli – Piazza Nuova Europa, entrambe le direzioni;
- comunale Via Paolo Ancora intersezione Via Mesagne, entrambe le direzioni;
- comunale ex Nuova Variante intersezione comunale Via Mare-S.P. n°86 S. Pietro V.co-Campo di Mare, entrambe le direzioni;
- tratto comunale della S.P. n°75 Cellino San Marco –S. Pietro V.co intersezione Via Paolo Ancora – direzione centro;
- comunale ex Nuova Variante intersezione comunale Via Paolo Ancora direzione sud;
- comunale Via Paolo Ancora intersezione comunale ex Nuova Variante – Contrada

Giardino Grande direzione sud;

e per la manutenzione ordinaria di tutti gli impianti semaforici presenti sul territorio comunale;

- che in esecuzione della suddetta deliberazione, è stato dato incarico al responsabile di questa Area di reperire sul mercato una ditta in grado di installare, sulle intersezioni innanzi richiamate, n° 9 postazioni per la video-rilevazione di infrazioni alle norme previste ex. Artt. 41 c. 11 e 146 c. 3, del CDS, per un periodo di anni 1 (uno) decorrenti dalla firma del contratto e garantire al contempo il servizio di manutenzione ordinaria di tutti gli impianti semaforici presenti sul territorio, ai patti e condizioni previste nell'allegato capitolato speciale d'appalto;

di procedere all'affidamento del servizio di locazione degli impianti di video rilevazione da posizionare alle intersezioni semaforiche sopra citate garantendo il connesso servizio di manutenzione ordinaria straordinaria degli stessi nonché la manutenzione ordinaria di tutti gli impianti semaforici localizzati sul territorio comunale, per il periodo di mesi dodici mediante unico affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, con il criterio di cui all'art. 95 co. 4 del D.Lgs. n. 50/2016 (prezzo più basso) a condizione che l'importo stimato dell'appalto sia contenuto entro il limite ivi stabilito di € 40.000,00 esclusa IVA;

Ciò premesso;

Ritenuto doversi procedere alla selezione del contraente per l'affidamento di detta fornitura;

Richiamati:

- l'articolo 192 del TUEL, che prevede la necessità di far precedere la stipula dei contratti da apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'articolo 32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 37, comma 1 (periodo primo) del D.Lgs 50/2016 che prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;
- l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs 50/2016, nel testo da ultimo modificato dal D.Lgs. n. 56/2017 (cd. Correttivo al Codice degli Appalti), dall'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 (Decreto semplificazioni) convertito con modificazioni dalla Legge 11

settembre 2020 n. 120; l'art. 51 del D.L. 31 maggio 2021 n. 77 (2° Decreto semplificazioni) convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021 n. 108 (semplificazione in materia di contratti pubblici) che prevede, in caso di affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 139.000,00 euro, la possibilità di procedere mediante affidamento diretto senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Dato Atto che sono stati abrogati gli articoli dal 271 al 338 del decreto del Presidente della repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, che riguardano le acquisizioni di forniture e servizi e le acquisizioni in economia;

Visti:

- il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare, l'articolo 26, comma 3, il quale prevede che deve essere elaborato e allegato ai contratti d'appalto o d'opera un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008, la quale - con riferimento all'articolo 7 del D.Lgs. 626/1994, come modificato dall'articolo 3 della legge 3 agosto 2007 n. 123, e successivamente riprodotto nel citato articolo 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 – ha escluso la necessità di predisporre il DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza relativi a rischi da interferenze, per i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante, intendendo per “interno” tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stazione appaltante per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 1, comma 449, della legge 296/2006, a mente del quale i comuni e gli altri enti locali hanno la facoltà e non l'obbligo di utilizzare le convenzioni Consip ma nel caso in cui non se ne avvalgano, debbono comunque utilizzarne i parametri prezzo-qualità per le proprie gare autonomamente gestite, fermo restando che gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni nei seguenti casi:
 - I. in applicazione dell'articolo 9, comma 3, del d.l. 66/2014, convertito in legge 89/2014, che prevede l'individuazione ogni anno di categorie di beni e servizi (non lavori) e loro soglie di valore, al superamento delle quali è comunque obbligatorio ricorrere a Consip o ad altri soggetti aggregatori;
 - II. in applicazione dell'attuale articolo 1, comma 512, della legge 208/2015, che obbliga tutte le amministrazioni pubbliche (e le società partecipate) individuate dall'Istat ad acquisire beni e servizi informatici esclusivamente da Consip o altri soggetti aggregatori. Tuttavia, ciò nei limiti dei “beni e servizi disponibili”;
 - III. in applicazione dell'articolo 1, comma 7, del d.l. 95/2012, convertito in legge 135/2012, per le categorie merceologiche di: energia elettrica, gas, carburanti rete e

carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile;

- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 22, comma 8, legge n. 114/ 2014, dall'art. 1, commi 495 e 502, legge n. 208/2015, dall'art. 1, comma 1, legge n. 10/2016, e dal comma 130 dell'art. 1 legge 145/2018 circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;

Verificato:

- che il servizio oggetto del presente provvedimento non rientra in alcuna delle fattispecie di cui ai precedenti punti I, II e III;
- che alla data odierna non risultano attive convenzioni Consip per l'acquisto della fornitura in oggetto;
- che è attivo nel mercato Elettronico "BENI" il bando "BENI INFORMATICA, TELECOMUNICAZIONI E MACCHINE PER UFFICIO", all'interno del quale è possibile reperire il servizio da affidare;
- che la fornitura oggetto del presente atto rientra, per importo e per tipologia, nei limiti di valori previsti dall'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs 50/2016 e che l'importo massimo stimato per l'affidamento è pari ad euro 40.000 (quarantamila/00);
- che nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento e trasparenza oltre a quelli generali di cui all'art. 30 del D. Lgs 50/2016 si procederà mediante una RDO aperta a tutti gli operatori del MEPA abilitati nel bando di riferimento, con il criterio del minor prezzo ai sensi di quanto previsto dall'art. 95 comma 4 del D. Lgs 50/2016, in quanto trattasi di forniture standardizzate;
- che gli operatori economici che risponderanno alla presente richiesta dovranno essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016 oltre a possedere apposita idoneità professionale per lo svolgimento del servizio di cui trattasi, da attestare mediante esibizione del certificato della Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato;
- che l'appalto non è stato suddiviso in lotti aggiudicabili separatamente.

Rilevato che:

- in generale, per tutti i contratti pubblici soggetti all'applicazione del D. Lgs 50/2016 il settore/servizio competente deve richiedere all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, l'attribuzione, tramite il Sistema informativo di monitoraggio della contribuzione (SIMOG), del codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente (CIG) e, entro 30 giorni dalla data di attribuzione del CIG, deve effettuare il pagamento del contributo a favore della stessa Autorità, negli importi, differenziati in base al valore dell'appalto, indicati nella deliberazione dell'ANAC 22 dicembre 2015, n. 163, che fissa l'entità della contribuzione per i contratti di lavori pubblici, forniture e servizi;

- in particolare, in caso di contratti di importi inferiori a 40.000,00 euro, va richiesto il CIG, ma vi è l'esenzione dal pagamento del contributo, mentre nel caso di contratti il cui importo a base di gara sia pari o superiore a 40.000,00 euro, va chiesto il CIG e va fatto il versamento del contributo, negli importi prescritti;

Visto che a tal uopo sono stati predisposti:

- il Capitolato Speciale d'Appalto;
- il D.U.V.R.I.;
- lo schema di autocertificazione attestante, in capo al concorrente, il possesso dei requisiti di partecipazione a pubblici appalti secondo la normativa vigente;
- la lettera d'invito;
- il patto d'integrità;
- la clausola di Pantouflage.

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 – Codice dei Contratti Pubblici -;

Visto il Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n. 56 – cd 1° correttivo appalti -;

Visto il documento di consultazione ANAC intitolato “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*” pubblicato in data 28 aprile 2016 sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, nonché le linee guida n. 4 pubblicate in data 01.03.2018 laddove al punto 3.6 in riferimento al rispetto dei principi di rotazione si chiarisce che “...*La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione*”;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999 n. 488;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

Visti gli articoli 37 del D. Lgs 33/2013 ed 1 c. 32 della legge 190/2012, in materia di “*Amministrazione Trasparente*”;

Visto il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Accertata la copertura finanziaria della spesa;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n° 24 del 20.05.2021 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione esercizio 2021/2023;

Visto il decreto sindacale n. 23 del 05.10.2020 con il quale sono stati conferiti al sottoscritto i poteri ex art. 107 del TUEL

DETERMINA

In esecuzione delle direttive impartite con deliberazione di Giunta Comunale n. 176 del 14/09/2021, punto dispositivo n. 1, lettera a):

- 1)- di dare atto che a seguito di apposita verifica effettuata mediante accesso al sito web della

Consip SPA, società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non risultano attive convenzioni per la fornitura di beni/servizi comparabili con quelli in oggetto, alle quali poter eventualmente aderire (art. 26 legge 23/12/199, n. 488 e s.m.i.) e che pertanto si darà corso al procedimento previsto dal D.L. 07.05.2012, n. 52 (art. 7, comma 2), convertito in legge n. 94/2012, indicando sul Mercato Elettronico, gara ufficiosa col criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 c. 4 del D. Lgs 50/2016, per l'affidamento, mediante procedura negoziata, dell'appalto per la fornitura del servizio in locazione di n° 9 impianti di video – rilevazione di infrazioni alle norme previste ex artt. 41 c. 11 e 146 c. 2 e c. 3 del D. Lgs 285/1992, CDS, e per la manutenzione di tutti gli impianti semaforici presenti sul territorio comunale, dando atto della congruità dei prezzi posti a base di gara di cui al presente appalto in quanto rivengono da apposita indagine di mercato effettuata dal responsabile del procedimento;

2) **Di precisare** ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 che:

- a) il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di garantire, mediante dispositivi elettronici di video rilevazione delle infrazioni stradali al rosso semaforico nonché mediante la manutenzione degli impianti semaforici, un adeguato livello di sicurezza nella circolazione stradale e la tutela dell'incolumità degli utenti stradali attraverso il contenimento del fenomeno dell'incidentalità urbana, anche in considerazione del danno sociale associato;
- b) l'oggetto del contratto è l'affidamento per mesi dodici del servizio di locazione degli impianti di video rilevazione da posizionare alle intersezioni semaforiche di seguito elencate:
 - comunale ex SS16 intersezione Via S. Serinelli – Piazza Nuova Europa; - entrambe le direzioni;
 - comunale Via Paolo Ancora intersezione Via Mesagne – entrambe le direzioni;
 - comunale ex Nuova Variante intersezione comunale Via Mare-S.P. n°86 S. Pietro V.co –Campo Di Mare – entrambe le direzioni;
 - tratto comunale della S.P. n°75 Cellino San Marco –S. Pietro V.co intersezione Via Paolo Ancora – direzione centro;
 - comunale ex Nuova Variante intersezione Via Paolo Ancora – direzione sud;
 - comunale Via Paolo Ancora intersezione ex Nuova Variante- Contrada Giardino Grande – direzione sud;nonché del connesso servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di video rilevazione delle infrazioni e della manutenzione ordinaria di tutti gli impianti semaforici localizzati sul territorio comunale;
- c) le clausole contrattuali sono quelle previste dal documento di stipula generato dalla piattaforma Mepa;

d) la modalità di scelta del contraente è quella della RDO aperta a tutti gli operatori economici iscritti nel bando di riferimento ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016;

3)- di prenotare la spesa di € 48.756,00 (comprensiva di IVA e costo D.U.V.R.I. Pari a € 200,00 IVA compresa) come segue:

ANNO	IMPORTO	CAPITOLO	MIS	PROGR.	TITOLO	BILANCIO
2021	€ 5.532,00	1312	03	01	1.03.02.07.08	2021
2021	€ 562,50	1314	03	01	1.03.02.09.08	2021
2022	€ 38.724,00	1312	03	01	1.03.02.07.08	2022
2022	€ 3.937,50	1314	03	01	1.03.02.09.08	2022

dando atto che l'impegno sarà assunto sugli appositi capitoli ed interventi dei bilanci interessati in sede di affidamento dell'appalto sulla base dell'offerta prodotta in sede di gara dalla ditta aggiudicataria

4)- di approvare:

- il Capitolato Speciale d'Appalto;
- il D.U.V.R.I.;
- lo schema di autocertificazione attestante, in capo al concorrente, il possesso dei requisiti di partecipazione a pubblici appalti secondo la normativa vigente;
- la lettera d'invito;
- il patto d'integrità;
- la clausola di Pantouflage;

documenti tutti allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

5) di dare atto, inoltre, che il RUP procederà alle operazioni di gara alla presenza di due testimoni e provvederà alla stipula del contratto in rappresentanza del Comune nelle forme e con le modalità previste dall'art. 52 c. 3 lett. a) delle regole sistema e-procurement della pubblica amministrazione;

6) di stabilire che il servizio verrà aggiudicato alla ditta che avrà presentato l'offerta economica più bassa e che a parità di punteggio si procederà mediante sorteggio;

7) di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta;

8) di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture elettroniche debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

9) di dare atto che questa stazione appaltante è iscritta all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti, codice AUSA 0000246226;

10) di comunicare che, ai sensi dell'art. 31 D. Lgs 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento è il sottoscritto Dott. Emanuele SERGIO.

11) Di dare atto:

- che la presente determinazione comporta i riflessi sopra indicati sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente e che pertanto la sua efficacia è subordinata al visto

di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, in base al combinato disposto degli art. 151, comma 4, e 147-bis del TUEL;

- che, ai fini dell'applicazione dell'art. 9, comma 2, del D.L. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, nonché ai sensi della disciplina dell'armonizzazione contabile, si prevede di pagare quanto impegnato con il presente provvedimento parte nell'anno 2021 e parte nell'anno 2022;
- che il controllo preventivo di regolarità amministrativa richiesto dall'art. 147 bis del TUEL e attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si intende rilasciato dalla sottoscritta contestualmente all'adozione del presente provvedimento;
- che il sottoscritto RUP per il presente procedimento dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il soggetto beneficiario del presente provvedimento;

12) Di dare atto inoltre:

- che alla presente procedura è stato attribuito dall'ANAC il seguente numero CIG: ZA1338D106;
- che il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32, comma 10. del d.lgs 50/2016, poiché si tratta di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a);
- che la presente procedura sarà pubblicata nelle forme e con le modalità previste dall'articolo 29 del d.lgs 50/2016 e 26 D.Lgs. n. 33/2013;
- che si procederà alla liquidazione di quanto ordinato su presentazione di regolare fattura, previa acquisizione del DURC attestante la regolarità del fornitore ai fini INPS e INAIL e previo riscontro, per quantità e qualità, del servizio reso.

L'ESTENSORE

f.to MAURIZIO TACCONE

IL RESPONSABILE PROCEDIMENTO

f.to MAURIZIO TACCONE

Li 20/10/2021

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

f.to Dott. Emanuele SERGIO

Visto si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 151, comma 4°, e dell'art. 153, comma 5°, del T. U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Impegni di Spesa						
<i>Num.</i>	<i>Anno</i>	<i>Capitolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Num.Imp</i>	<i>Sub_Imp.</i>
1	2021	1312	FORNITURA DEL SERVIZIO IN LOCAZIONE DI N. 9 IMPIANTI DI VIDEO RILEVAZIONE e per la MANUTENZIONE DI TUTTI GLI IMPIANTI SEMAFORICI PRESENTI SUL TERRITORIO, CIG: ZA1338D106 _	5532,00	1640	
2	2021	1314	FORNITURA DEL SERVIZIO IN LOCAZIONE DI N. 9 IMPIANTI DI VIDEO RILEVAZIONE e per la MANUTENZIONE DI TUTTI GLI IMPIANTI SEMAFORICI PRESENTI SUL TERRITORIO, CIG: ZA1338D106 _	562,50	1641	
3	2022	1312	FORNITURA DEL SERVIZIO IN LOCAZIONE DI N. 9 IMPIANTI DI VIDEO RILEVAZIONE e per la MANUTENZIONE DI TUTTI GLI IMPIANTI SEMAFORICI PRESENTI SUL TERRITORIO, CIG: ZA1338D106 _	38724,00	70	
4	2022	1314	FORNITURA DEL SERVIZIO IN LOCAZIONE DI N. 9 IMPIANTI DI VIDEO RILEVAZIONE e per la MANUTENZIONE DI TUTTI GLI IMPIANTI SEMAFORICI PRESENTI SUL TERRITORIO, CIG: ZA1338D106	3937,50	71	

L'Istruttore

Dott.ssa Edvige PASCALI

Lì **21/10/2021**

Il Responsabile del Settore Finanziario

f.to Dott.ssa Fabiola SIMONE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. n. 1539

Il sottoscritto Addetto alla Pubblicazione, certifica che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio il giorno 22/10/2021 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, 1° comma del D.Lgs. N. 267 del 18/08/2000.

Dalla sede Municipale, addì 22/10/2021

L'addetto alla Pubblicazione
f.to Matteo MARTELLA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi del T.U. n. 445/2000, dell'art. 20 del D. Lgs. n.82/2005 e norme collegate. Tale documento è memorizzato digitalmente nella banca dati dell'Ente.

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

San Pietro V.co, 22/10/2021
